

OGGI I FUNERALI DI BECCI, CORDOGLIO POLITICA, SINDACATI E ASSOCIAZIONI

8 Gennaio 2018



PESCARA - Verranno celebrati oggi alle 15, nella chiesa di Sant'Antonio, in viale Sabucchi, a Pescara, i funerali di Daniele Becci, storico presidente della Camera di Commercio del capoluogo adriatico e neo presidente del nuovo ente camerale unico Chieti-Pescara, morto sabato sera, a 63 anni, in ospedale, a causa di un problema cardiaco.

Il corteo funebre partirà dalla Camera di Commercio, in via Conte di Ruvo, dove è stata allestita la camera ardente, che resterà aperta fino alle esequie.

Numerosi i messaggi di cordoglio uniti ai ricordi di politici e sindaci abruzzesi.

“L'Abruzzo - scrive il gruppo di Forza Italia alla Regione Abruzzo - ha perso un rappresentante istituzionale di grande lungimiranza e capacità, ma soprattutto un uomo dalla personalità spiccata e profonda, un uomo dalle grandi intuizioni e visioni, dalle grandi progettualità e dalla necessaria capacità realizzativa, un dolore immenso. Ci stringiamo alla sua famiglia, nostro compito sarà ora quello di portare avanti le sue battaglie e i suoi progetti, continuando quel processo di sviluppo che aveva saputo imprimere alle Camere di Commercio e che ha contribuito per anni a dare alla città di Pescara”.

“Personalmente piango la perdita dell'amico prim'ancora che il rappresentante delle Istituzioni - ha sottolineato il capogruppo di Forza Italia alla Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri -. Con Daniele abbiamo condiviso idee, iniziative, progetti, inerenti il rilancio della nostra economia, la tutela del nostro porto, in difesa della marineria che, nel suo Ente Camerale ha sempre trovato un punto di riferimento fondamentale e irrinunciabile. Ma soprattutto con Daniele Becci abbiamo condiviso il sogno della rinascita turistica dell'area dell'ex Cofa, condividendo uno straordinario progetto di riqualificazione urbana che avrebbe fatto della riviera sud di Pescara il nuovo Polo turistico della città, con la realizzazione di alberghi, esercizi pubblici, uffici e attività di intrattenimento”.

Il segretario regionale dell'Udc, Enrico Di Giusepantonio ha ricordato che “solo pochi giorni fa il mondo politico e

imprenditoriale abruzzese aveva salutato con soddisfazione la sua elezione a Presidente della Camera di Commercio Chieti-Pescara, fusione sulla quale Becci aveva lavorato moltissimo”.

“La sua scomparsa, improvvisa e inattesa – ha aggiunto – mi addolora profondamente. L’intera regione perde un imprenditore e un uomo che si è contraddistinto per dinamicità, caparbietà e il coraggio di portare avanti scelte che hanno segnato momenti importanti per Pescara e per l’Abruzzo. Esprimo il cordoglio dell’Udc abruzzese”.

Per il sindaco di Penne, Mario Semproni si tratta di “una notizia terribile, sono sconvolto”.

“Il mondo produttivo pescarese – ha sottolineato – perde un valido rappresentante, un uomo di grande abilità, da sempre impegnato nella valorizzazione delle imprese abruzzesi all’interno del sistema di Confindustria. Daniele Becci è stata l’icona dei costruttori pescaresi; grazie a lui l’associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) di Pescara ha ricevuto una spinta straordinaria. Con lui avevamo avviato il rilancio del comparto produttivo vestino attraverso iniziative mirate sul territorio”.

“Siamo costernati – ha commentato il sindaco di Montesilvano, Francesco Maragno – per l’improvvisa e tragica scomparsa di Daniele Becci. Il territorio di Pescara e la regione intera perdono un punto di riferimento per il tessuto commerciale ed imprenditoriale, una guida salda e sicura. Daniele Becci lascia un vuoto incalcolabile non solo nel mondo economico ma per la comunità tutta. Alla sua famiglia vanno le più sentite condoglianze a nome personale e dell’amministrazione di Montesilvano”.

Per il presidente della Provincia Pescara, Antonio Di Marco “Daniele Becci era un imprenditore coraggioso, di grande talento e prospettiva, impegnato e legatissimo al suo territorio, ispirato alla leale collaborazione istituzionale; perdiamo tutti una figura di rilievo, una risorsa amministrativa ed un punto di riferimento per l’intera comunità”.

“A nome mio personale, dei 46 sindaci della Provincia di Pescara, del Consiglio provinciale e di tutta l’amministrazione provinciale – ha dichiarato in una nota – esprimo profondo cordoglio per la sua improvvisa e prematura scomparsa e gli rivolgo un ringraziamento per l’impegno profuso e la lungimiranza delle scelte assunte nei progetti avviati dalla Camera di Commercio di Pescara, sempre col pieno coinvolgimento della Provincia e dei Comuni. Le mie più sentite condoglianze. Siamo vicini alla sua famiglia, ai suoi collaboratori e colleghi e agli amici, nel ricordo di Daniele, con grande riconoscenza”.

Messaggi di cordoglio anche da associazioni di categoria e sindacati.

“Tutta la CdlT Cgil di Pescara, unitamente alle categorie sindacali – si legge in una nota della segreteria della Cgil di Pescara – esprime profondo cordoglio per la prematura ed improvvisa scomparsa del presidente della Camera di Commercio Pescara-Chieti Daniele Becci. Alla sua famiglia vanno le nostre più sentite condoglianze”.

Per il presidente della Confcommercio di Pescara, Francesco Danelli “con Daniele Becci perdiamo un uomo che si è sempre speso per la crescita del nostro territorio e per portare avanti progetti ed iniziative lungimiranti per lo sviluppo del comparto economico pescarese e abruzzese”.

“È stata una figura – ha aggiunto – in grado di far convergere l’unanimità di tutte le associazioni imprenditoriali e si era speso con tutte le sue forze per portare a compimento la fusione delle due Camere di Commercio di Chieti e Pescara di cui era stato con totale consenso nominato Presidente”.

“La scomparsa di Daniele Becci è un grande dolore per il mondo delle imprese abruzzesi. È andato via un punto di riferimento ed un amico personale con cui abbiamo condiviso in questi tre anni la costruzione di un grande progetto per il nostro territorio e per tutte le imprese, la Camera di Commercio unica Chieti Pescara”. Lo affermano, a nome di tutta la Confesercenti, il presidente regionale Daniele Erasmì, il direttore Lido Legnini, i presidenti provinciali di Pescara e Chieti Raffaele Fava e Franco Menna, i direttori Gianni Tauci e Simone Lembo, la presidente del Comitato Imprenditoria Femminile della ex Camera di Pescara Sonia Di Naccio.

“Un’avventura – ricordano i dirigenti Confesercenti, molti dei quali hanno lavorato con Becci nelle vesti di consiglieri della Camera di Commercio di Pescara ed in quella unificata Chieti-Pescara – appena iniziata e che avrebbe visto fra qualche giorno il suo completamento con l’elezione di tutta la squadra che l’avrebbe affiancato. Daniele era una persona dal carattere forte, ha avuto la capacità di unire le associazioni di categoria, di farle lavorare insieme in piena fiducia, ha osato nel fare gruppo e c’è riuscito pienamente. Un grande amico che non dimenticheremo mai”.

Il presidente regionale della Cna Abruzzo, Savino Saraceni, ha sottolineato che “in questi anni abbiamo avuto modo di apprezzare l’impegno, la competenza e la dedizione che Daniele ha messo al servizio dello sviluppo dell’economia e delle imprese del nostro territorio”.

“In particolare, alla guida dell’ente camerale pescarese, prima, e nella fase di costruzione del nuovo organismo unitario nato dalla fusione con Chieti, poi – ha proseguito in una nota – abbiamo avuto modo di apprezzarne il profondo spirito di collaborazione avuto con la Cna, il senso della moderazione, il valore che attribuiva alla condivisione delle scelte. Con Daniele Becci è l’Abruzzo intero che perde un protagonista della vita economica e sociale, un difensore dei suoi interessi: starà a tutti noi saper interpretare con continuità, lo spirito e i valori che ci ha lasciato”.

Anche il presidente e il direttore della Cna di Pescara, Cristian Odoardi e Carmine Salce partecipano al cordoglio generale per la scomparsa di Daniele Becci.

“Se n’è andato un uomo dell’unione – hanno dichiarato – mai della divisione”. Un legame solido, inossidabile, quello tra l’ex presidente della Camera di Commercio di Pescara e la confederazione artigiana, nato nel lontano 2008: “Allora gettammo le basi per un rapporto stretto e unitario, fondato sulla condivisione, tra le diverse associazioni d’impresa – ricorda Salce – e proprio in Daniele trovammo la persona in grado di rappresentare la sintesi. Ed è questa la ragione per cui per ben due volte è stato confermato alla guida dell’ente camerale adriatico”.